



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI PER GLI ISCRITTI NELL'ELENCO NAZIONALE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANISMI INDIPENDENTI DI VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE*

1. Quadro di riferimento

Il Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) è la struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabile di:

- fornire supporto all'innovazione legislativa e regolamentare;
- presidiare l'attuazione delle politiche di riforma e modernizzazione delle pubbliche amministrazioni;
- promuovere e accompagnare i processi di trasformazione delle PA attraverso la propria capacità di indirizzo, gli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa, l'identificazione e la disseminazione di buone pratiche in ambito nazionale ed internazionale;
- assicurare il supporto al Ministro per la pubblica amministrazione nello svolgimento dei compiti delegati dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

Il Dipartimento è organizzato in 7 Uffici e 1 Ispettorato, il cui ordinamento e le competenze sono stabilite dal D.M. 24 luglio 2020, modificato dal D.M. del 15 luglio 2022 (registrato dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2022, al n. 2131 e con efficacia decorrente dal 1° settembre 2022), per assicurare un più efficace supporto alla definizione e implementazione delle politiche di riforma e modernizzazione delle pubbliche amministrazioni in ambiti quali la semplificazione, il reclutamento, la formazione, la valutazione della performance, il lavoro pubblico e l'organizzazione amministrativa:

- Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione;
- Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze;
- Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico;
- Ufficio per la qualità della *performance* e le riforme;
- Ufficio per le relazioni sindacali;
- Ufficio per la gestione amministrativa;
- Ufficio per i concorsi e il reclutamento;
- Ispettorato per la funzione pubblica.

In particolare, l'Ufficio per la qualità della *performance* e le riforme:





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- svolge le funzioni relative al ciclo di gestione della performance di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, trasferite al Dipartimento ai sensi dell'art. 19, comma 9, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- coordina le attività di competenza del Dipartimento della funzione pubblica correlate alla piena attuazione delle disposizioni relative al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, Legge 6 agosto 2021, n. 113 e ne monitora la corretta implementazione;
- assicura le attività di indirizzo, coordinamento e promozione della misurazione e valutazione della performance delle amministrazioni pubbliche, individuate dal regolamento di cui all'art. 19, comma 10, del citato decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, adeguandole alla successiva evoluzione normativa; assicura il raccordo con le attività delle esistenti agenzie di valutazione;
- cura le attività inerenti gli Organismi indipendenti di valutazione (OIV);
- svolge attività di indirizzo e promozione di misure volte a migliorare la qualità della performance;
- assicura il monitoraggio dello stato di attuazione delle iniziative e delle attività finalizzate alla riforma della pubblica amministrazione in raccordo, laddove insediati, con i Comitati consultivi nominati dal Ministro, e cura la predisposizione di una relazione periodica sullo stato di avanzamento delle riforme, in raccordo con gli altri Uffici del Dipartimento, l'Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR e il sistema delle Comunità di pratica, istituite presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

Inoltre, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2023 recante *“Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione”*, registrato dalla Corte dei conti in data 14 luglio 2023 al n. 2024 è stata riformata l'Unità di missione dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di competenza del Ministro per la pubblica amministrazione, già istituita con Decreto del 4 ottobre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in ottemperanza all'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e al successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021.

Il Dipartimento della funzione pubblica è coinvolto, in quanto Amministrazione centrale titolare di interventi, nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) nell'ambito della Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, con riferimento alla Componente 1 *“Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA”*. In particolare, la citata Componente 1 della Missione 1 ha l'obiettivo di trasformare in profondità la Pubblica Amministrazione attraverso una strategia incentrata sulla digitalizzazione, con l'obiettivo di offrire a cittadini e imprese servizi più efficienti e facilmente accessibili. In tale quadro, per il Dipartimento della funzione pubblica è fondamentale abilitare gli interventi di riforma della PA investendo nel rafforzamento e nell'innovazione del processo di programmazione e valutazione delle *performance* delle amministrazioni pubbliche.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Mediante il presente Avviso il Dipartimento intende dare ulteriore impulso all'area strategica della misurazione e valutazione della *performance* dando attuazione agli investimenti previsti dal PNRR e, più nello specifico, Missione 1 “*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*”, Componente 1 “*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*”, Investimento 2.2 “*Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance*”, Sub-investimento 2.2.5 “*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*” (CUP J59J21015250006) che si propone, tra l'altro, di rafforzare la capacità di programmazione strategica delle pubbliche amministrazioni, anche stimolandone la comparabilità, mediante l'individuazione di *Key Performance Indicator* (KPI), di favorire il coinvolgimento dei cittadini nel processo di programmazione e valutazione delle performance e di consolidare il ruolo degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV), aumentandone l'indipendenza e rafforzandone le competenze.

La Scheda Progetto relativa al Sub-investimento 2.2.5 “*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*” (CUP J59J21015250006) prevede una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 16.400.000,00 (sedicimilioniquattrocentomila euro/00) a valere sulle risorse dell'iniziativa *Next Generation EU* di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sull'attuazione finanziaria del PNRR¹ assegnate alla PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione, in qualità di Amministrazione centrale titolare di interventi.

Alla luce di quanto precede, si emana il presente Avviso per la realizzazione di progetti formativi per gli iscritti all'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti della valutazione della *performance*.

L'avviso è emanato in attuazione della seguente normativa:

- a) il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e successive modifiche e integrazioni;
- b) il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- c) il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- d) il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, provvedono altresì al coordinamento delle relative

¹ Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- e) il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione ed in particolare la Tabella A che assegna al Ministro per la pubblica amministrazione euro 1.268.900.000,00 per la realizzazione di interventi nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" del PNRR;
- f) la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- g) la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- h) il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178", come modificato dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022;
- i) il decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, come convertito dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- j) il decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19, come convertito dalla legge 29 aprile 2024 n.56, recante «Ulteriori disposizione urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
- k) le Circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e, in particolare, le Circolari MEF-RGS del 14 ottobre 2021 n. 21 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR", del 10 febbraio 2022 n. 9 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR", del 4 luglio 2022 n. 28 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

risorse del PNRR”, come successivamente integrata dalla Circolare MEF-RGS del 13 marzo 2023 n.10, e dell’11 agosto 2022 n. 30 “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”, come successivamente integrata dalle Circolari MEF-RGS del 14 aprile 2023 n. 16, del 15 settembre 2023 n. 27 e del 28 marzo 2024 n. 13, e del 17 ottobre 2022 n. 34 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

- l) l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la Ripresa e la Resilienza”;
- m) i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e di riduzione dei divari di cittadinanza;
- n) l’obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

2. Obiettivi generali

Il Dipartimento della funzione pubblica è chiamato ad indirizzare e coordinare le pubbliche Amministrazioni nel consolidamento dei sistemi di *performance management* attraverso l’elaborazione di indirizzi, manuali di pratiche e linee guida.

L’Ufficio per la qualità della *performance* e le riforme gestisce l’Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della *performance* (articolo 6, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 2016, n. 105) istituito con Decreto Ministeriale del 2 dicembre 2016 istituito presso il Dipartimento della funzione pubblica e attualmente regolato dal Decreto Ministeriale 6 agosto 2020 e successive modifiche e integrazioni. L’iscrizione nell’Elenco nazionale è condizione necessaria per la partecipazione alle procedure comparative di nomina degli Organismi indipendenti di valutazione, presso amministrazioni, agenzie ed enti statali, anche a ordinamento autonomo.

Nell’ambito della scheda progetto PNRR relativa al Sub-investimento 2.2.5 “*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*” il Dipartimento si pone, tra l’altro, i seguenti obiettivi:

- a) migliorare la capacità di programmazione strategica delle amministrazioni, anche stimolando la comparabilità tra amministrazioni, mediante l’individuazione di *Key Performance Indicator* (KPI);
- b) favorire il coinvolgimento dei cittadini nel processo di programmazione e valutazione adottato dalle amministrazioni pubbliche;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

c) consolidare il ruolo degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV).

L'impatto atteso è quello di migliorare la capacità di tutte le Amministrazioni pubbliche nel gestire, misurare, valutare e rendicontare la propria *performance*, anche mediante il consolidamento del ruolo degli OIV come attori del cambiamento, rafforzando le competenze dei loro componenti con interventi di formazione specialistica orientata in particolare all'implementazione dei KPI.

3. Progetti formativi oggetto di finanziamento

Con il presente Avviso si intendono finanziare progetti destinati alla formazione specialistica degli iscritti all'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della *performance* negli ambiti di seguito descritti:

1. **Formazione destinata a tutti gli iscritti** nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della *performance*, attuata mediante azioni di sistema, articolate in tipologie formative differenziate ed integrate, organizzate in moduli replicabili nei seguenti ambiti di cui art. 2, comma 1, D.M. 6 agosto 2020 e ss.mm.ii.:

1.1. misurazione e valutazione della *performance* organizzativa;

1.2. misurazione e valutazione della *performance* individuale;

1.3. pianificazione;

1.4. controllo di gestione;

1.5. programmazione finanziaria e di bilancio;

1.6. *risk management*;

e i seguenti ambiti trasversali:

1.7 *soft skills*.

Obiettivi specifici (per ciascun ambito):

- a) miglioramento delle competenze necessarie per lo svolgimento delle funzioni assegnate agli Organismi Indipendenti di Valutazione;
- b) consolidamento delle competenze necessarie al miglioramento dei sistemi di *performance management*;
- c) miglioramento dell'apporto degli OIV sulla definizione degli obiettivi, indicatori, target e baseline e sull'utilizzo di fonti di dati esterne per la valutazione;
- d) diffusione delle competenze relative all'utilizzo dei KPI nei processi di misurazione e valutazione della *performance*;

Deliverables (per ciascun ambito):

- report di *assessment* delle competenze;
- progettazione di moduli articolati in diverse tipologie/livelli formativi;
- realizzazione di azioni formative mirate a specifici fabbisogni.

2. **Formazione per il personale dirigenziale** pubblico ed equiparato ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.M. 6 agosto 2020 e ss.mm.ii. iscritto all'elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

valutazione della performance in materia di *performance management* volta a valorizzare il ruolo centrale della dirigenza nelle varie fasi del ciclo della *performance*.

Obiettivi specifici:

- a) consolidamento delle competenze necessarie al miglioramento dei sistemi di *performance management* con particolare riferimento all'efficace svolgimento delle funzioni dirigenziali nell'ambito del ciclo della *performance*.
- b) diffusione delle competenze relative all'utilizzo dei KPI nei processi di misurazione e valutazione della *performance*;

Deliverables:

- report di *assessment* delle competenze;
- progettazione di moduli articolati in diverse tipologie/livelli formativi;
- realizzazione di azioni formative mirate a specifici fabbisogni.

I contenuti formativi realizzati e finanziati dal presente Avviso saranno acquisiti dal Dipartimento per l'erogazione mediante le piattaforme formative in uso al Dipartimento e dovranno pertanto essere realizzati garantendo la piena compatibilità con tali sistemi.

Per tutti i contenuti formativi dovrà essere garantita la piena fruibilità da parte del Dipartimento, nonché l'eventuale aggiornamento dei contenuti per un periodo 12 (dodici) mesi dal termine del progetto in caso di intervenute modifiche normative e regolamentari che rendano i contenuti formativi non più coerenti con la normativa di riferimento.

4. Soggetti proponenti

Il Soggetto proponente è responsabile della realizzazione del progetto presentato e della rendicontazione.

Possono essere Soggetti proponenti:

- i. Università pubbliche o private;
- ii. Enti formatori, diversi dalle Università, accreditati dalla Scuola nazionale dell'Amministrazione ai sensi del DM 6 agosto 2020 e ss.mm.ii;
- iii. aggregazioni temporanee di soggetti di cui ai punti i) e ii)).

La formalizzazione delle aggregazioni temporanee può avvenire anche dopo la presentazione del progetto, con indicazione Soggetto proponente capofila, mediante apposito impegno/accordo/protocollo da parte dei soggetti interessati. Al momento della presentazione del progetto, tuttavia, si deve dare chiara indicazione della composizione dell'aggregazione con una dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti i soggetti interessati (*Rif.* All. A e B).

Gli Enti formatori di cui al punto ii) dovranno risultare validamente accreditati dalla Scuola nazionale dell'Amministrazione entro la data della chiusura del presente Avviso.

Ogni Università/Ente formatore, sia in qualità di singolo soggetto proponente che di partner in aggregazione temporanea con altri soggetti proponenti, può presentare, pena l'inammissibilità delle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

relative domande, un solo progetto, indicando a quale ambito progettuale si riferisce (il progetto può essere riferito ad un solo ambito di cui al precedente punto 3 del presente Avviso).

Gli affidatari dell'attuazione del progetto ed il riparto dettagliato di compiti e competenze devono essere specificamente indicati nel progetto stesso. I proponenti rimangono comunque responsabili dell'attuazione del progetto ed assicurano il coordinamento delle azioni previste.

Il soggetto proponente può altresì avvalersi di forme di collaborazione con altri soggetti per la fornitura di servizi e/o per la realizzazione di specifiche attività necessarie alla completa realizzazione del progetto. In ogni caso la responsabilità della gestione dell'intervento ricade esclusivamente sul soggetto proponente.

5. Criteri e modalità per la valutazione dei progetti

Con il presente Avviso si intende finanziare un progetto per ognuno degli ambiti specificati.

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

- A) criteri di pertinenza e/o efficacia;
- B) criteri di innovatività;
- C) criteri di fattibilità e sostenibilità.

La valutazione dei progetti è svolta da un'apposita Commissione, composta da tre componenti scelti nell'ambito delle professionalità presenti presso il Dipartimento stesso ovvero tra soggetti esterni dotati di elevata e riconosciuta professionalità in materia di misurazione e valutazione della *performance*.

La Commissione, che avrà a disposizione un punteggio massimo pari a 100 per ogni singolo progetto, provvede alla valutazione tramite apposite griglie o schede tecniche di attribuzione di punti sulla base di indicatori e criteri, individuati per macro-aree.

Il punteggio assegnato dalla Commissione è così ripartito secondo i predetti criteri:

A. criteri di pertinenza e/o efficacia (per un totale massimo di 50 punti):

- a.1. qualità della proposta progettuale (presentazione, metodologia, organizzazione, risultati attesi, qualità dei *deliverables*) – per un massimo di 15 punti;
- a.2. esperienza e qualificazione dei docenti coinvolti nelle azioni di formazione – per un massimo di 15 punti;
- a.3. coerenza e pertinenza con gli obiettivi generali del presente Avviso, di cui al punto 2 – per un massimo di 20 punti
 - a.3.1. sviluppo di tematiche inerenti all'utilizzo dei *KPI* – per un massimo di 10 punti;
 - a.3.2. sviluppo di tematiche inerenti al coinvolgimento degli *stakeholder* – per un massimo di 10 punti;

B. criteri di innovatività (per un totale massimo di 20 punti):



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- b.1. utilizzo di metodologie innovative di azioni formative – per un massimo di 10 punti;
- b.2. capacità di adottare un approccio innovativo (in termini di azioni, metodi, processi) nella risposta ai bisogni – per un massimo di 10 punti;
- C. criteri di fattibilità e sostenibilità (per un totale massimo di 30 punti):
 - c.1. esperienza, competenza e capacità organizzativa del soggetto proponente e degli eventuali partner – per un massimo di 10 punti;
 - c.2. obiettivi chiari e raggiungibili, con il migliore rapporto tra obiettivi, azioni e costi di realizzazione – per un massimo di 5 punti;
 - c.3. opportunità di produrre effetti anche a seguito della conclusione delle attività finanziate – per un massimo di 5 punti;
 - c.4. disponibilità di risorse umane e strumentali adeguate – per un massimo di 10 punti;

Non sono comunque ritenuti finanziabili i progetti che, seppur ammissibili dal punto di vista formale, non riportino un punteggio complessivo pari ad almeno 60/100.

Il Dipartimento si riserva la possibilità di attingere, anche successivamente, alla graduatoria per ulteriori finanziamenti ove si rendessero disponibili nuove risorse finanziarie, oltre quelle indicate al punto 6, a valere sul proprio centro di responsabilità.

Il Dipartimento si riserva, dietro proposta della Commissione, la facoltà di assegnare finanziamenti anche inferiori a quelli richiesti per ciascun progetto, previa comunicazione ed accettazione da parte del soggetto proponente.

In caso di rinuncia da parte di un soggetto ammesso al finanziamento, il Dipartimento può provvedere alla riallocazione delle risorse mediante scorrimento della graduatoria dei progetti ritenuti idonei.

Il Dipartimento, al termine dei lavori della Commissione, provvede alla pubblicazione della graduatoria dei progetti ritenuti idonei e di quelli ammessi a finanziamento.

6. Risorse programmate e modalità di erogazione del finanziamento

L'ammontare totale delle risorse destinate ai progetti di cui al presente Avviso è di euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00) a valere sulle risorse dell'iniziativa Next Generation EU, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 2.2 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance", Sub-investimento 2.2.5 "Amministrazione pubblica orientata ai risultati" (CUP J59J21015250006).

Per ciascun progetto l'importo massimo del contributo è pari euro 150.000,00 (centocinquantamila/00).

In nessun caso il progetto potrà prevedere altri finanziamenti a valere su fondi pubblici nazionali e/o europei.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

7. Durata dei progetti

Ai fini del presente Avviso saranno ammessi alla valutazione i progetti della durata non inferiore a 12 (dodici) mesi. La durata del progetto non potrà in ogni caso eccedere il 30 giugno 2026, fermo restando che per tutti i contenuti formativi dovrà essere garantita la piena fruibilità da parte del Dipartimento anche successivamente a tale termine, nonché l'eventuale aggiornamento dei contenuti per un periodo 12 (dodici) mesi dal termine del progetto come meglio specificato al precedente articolo 3.

8. Documentazione richiesta e modalità di partecipazione

I soggetti interessati alla presentazione di progetti nell'ambito del presente Avviso dovranno inoltrare:

- a) la domanda di candidatura firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente (All. A) e dai legali rappresentati degli eventuali soggetti aggregati;
- b) una relazione esplicativa, firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente, concernente la natura del progetto e che individui: la tipologia di progetto prescelta, le modalità di raggiungimento degli obiettivi generali e specifici, un programma di attività chiaro e articolato per fasi operative, tempistica, modalità di verifica dei risultati, nonché tutte le informazioni relative alla natura, alle caratteristiche e alle esperienze del Soggetto proponente e degli eventuali partner (All. B);
- c) un preventivo economico (All. C) sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente;
- d) una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente e corredata dalla copia del documento di riconoscimento, dalla quale emerga, oltre alla regolarità fiscale e giudiziaria, in maniera espressa ed inequivocabile, che il progetto presentato non sia stato già finanziato da altri fondi pubblici nazionali e/o europei, che è stato presentato un unico progetto in qualità di proponente e di non partecipare in qualità di partner a nessun altro progetto a valere sul presente Avviso (All. D);
- e) in caso di proposta presentata da aggregazioni temporanee, una dichiarazione di impegno a costituirsi in Aggregazione e contestuale dichiarazione di non partecipare, né in qualità di attuatore né in qualità di partner, a nessun altro progetto a valere sul presente Avviso, sottoscritta digitalmente dai rappresentanti legali di tutti i soggetti interessati e corredata dalle copie dei rispettivi documenti di riconoscimento in corso di validità (All. E).

I soggetti proponenti dovranno presentare i progetti utilizzando unicamente la modulistica allegata al presente Avviso, disponibile sui seguenti siti web: <https://performance.gov.it> <http://www.funzionepubblica.gov.it/> e <http://www.governo.it> nella sezione trasparenza.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente e pervenire al Dipartimento della funzione pubblica, tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: protocollo_dfp@mailbox.governo.it, con messaggio come oggetto la seguente dicitura:

“Domanda di partecipazione all’Avviso pubblico per la realizzazione di progetti formativi per gli iscritti all’Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance”.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 20:00 del 2 settembre 2024.

9. Ammissibilità dei progetti

L’ammissibilità dei progetti viene riscontrata preventivamente alla valutazione. I progetti presentati non devono essere finanziati da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei, devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell’Unione europea previsto dall’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, nonché il principio o di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH). Le attività progettuali devono, altresì, essere coerenti con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani. L’attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme europee e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità.

Non sono ammessi i progetti:

- inviati al Dipartimento oltre i termini previsti dal presente Avviso;
- inviati al Dipartimento con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- privi della domanda di cui all’Allegato A del presente Avviso;
- privi della Relazione esplicativa di cui all’Allegato B del presente Avviso;
- privi del preventivo economico di cui all’Allegato C del presente Avviso;
- privi della dichiarazione di cui all’Allegato D del presente Avviso;
- privi della dichiarazione di cui all’Allegato E, del presente Avviso, qualora il progetto sia presentato da una aggregazione temporanea di soggetti proponenti.

10. Costi ammissibili

Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere:





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- a) necessari per l'attuazione del progetto;
- b) previsti nel preventivo economico presentato;
- c) generati durante la durata del progetto;
- d) effettivamente sostenuti e registrati nella contabilità del Soggetto proponente che attua il progetto;
- e) identificabili, controllabili ed attestati da documenti giustificativi originali. Sono ammissibili i seguenti costi (vedere All. C):
 - costi del personale (es.: direzione, progettazione, esecuzione, segreteria);
 - spese per l'acquisto o l'affitto di beni strumentali, servizi e forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali;
 - spese di produzione e divulgazione di materiale;
 - spese generali (costi di gestione, consumi, canoni, contributi assicurativi, ecc.) non superiori al 10% del costo complessivo del progetto.

Si precisa che in nessun caso potranno essere finanziati esclusivamente costi ritenuti inammissibili nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Il Dipartimento si riserva in ogni caso di valutare la congruità delle voci di costo presentate.

11. Obblighi del soggetto ammesso al finanziamento e modalità di erogazione del finanziamento

Gli obblighi del soggetto ammesso al finanziamento e le spese ammissibili sono ulteriormente definiti in apposita convenzione da stipulare tra il Soggetto proponente e il Dipartimento. Nella convenzione sono definite le modalità di erogazione del contributo.

In ogni caso, il soggetto ammesso al finanziamento dovrà rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili, assicurare l'osservanza nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente, nonché garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

L'erogazione del contributo, oltre che all'accettazione delle condizioni fissate nella convenzione, nella quale sono definite anche le modalità di rendicontazione e di verifica dell'attuazione del progetto, è comunque subordinata all'approvazione della convenzione stessa da parte degli Organi di controllo.

Il finanziamento viene erogato in base alla consistenza economica e alla durata del progetto secondo le seguenti modalità:





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- una o più quote a titolo di anticipazione per un importo massimo del 30% a seguito dell'avvio delle attività;
- una o più quote a titolo di pagamento intermedio fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione) del 90% dell'importo, secondo stati di avanzamento, dietro presentazione di idonea relazione e documentazione comprovante l'effettivo pagamento delle spese sostenute e a seguito di verifica delle attività e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dal Soggetto proponente;
- una quota del 10% a saldo, al termine del progetto dietro presentazione di relazione finale e di verifica delle attività svolte e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dal Soggetto proponente.

Il Dipartimento si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e di omessa o incompleta rendicontazione.

I materiali relativi ai progetti finanziati una volta consegnati, rimarranno di proprietà esclusiva del Dipartimento.

I progetti ed il relativo materiale ad essi connesso, sotto qualunque forma, compresa quella su supporto multimediale e/o informatizzato, potranno essere utilizzati, citandone la fonte, anche in occasione di eventi organizzati dal presente Dipartimento, ovvero pubblicati sui propri siti internet.

12. Informazioni sul procedimento

Per informazioni sul presente Avviso e sulle procedure di presentazione dei progetti, i soggetti interessati potranno contattare la dott.ssa Camilla Landi, responsabile del procedimento, tramite la Segreteria dell'Ufficio valutazione della performance al tel. 06 68997584, indirizzo e-mail: segreteriaavvp@governo.it oppure visitare i seguenti siti internet: <https://performance.gov.it> <http://www.funzionepubblica.gov.it/> oppure il sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri <http://www.governo.it> nella sezione Amministrazione trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, dai quali si possono scaricare anche le copie informatizzate dell'Avviso stesso e degli allegati A, B, C, D, E, F.

13. Informazione, comunicazione e visibilità

I soggetti proponenti sono tenuti a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Reg. (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro con riferimento a ciascuna attività finanziata dal presente Avviso, anche in corso di realizzazione, che lo stesso è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Sub-investimento 2.2.5 "Amministrazione pubblica orientata ai risultati" (CUP J59J21015250006), ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa *NextGenerationEU* (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU"), riportando nella documentazione l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione della progetto in linea





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

14. Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Dipartimento verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Il Capo Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri esercita le funzioni di Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 3, comma 1 del D.P.C.M. 25 maggio 2018. Il Responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato ai seguenti indirizzi: PEC: rpd@pec.governo.it - e-mail responsabileprotezionedatipcm@governo.it

I dati personali sono trasmessi al Dipartimento per le finalità di cui al presente Avviso.

Gli interessati sono tenuti a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente avviso (All. F)

15. Controversie e foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare il foro competente è quello di Roma.

16. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme europee e nazionali vigenti.

